



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

(Provincia di Trento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 59 DEL COMITATO ESECUTIVO

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI AI MODELLI PREVISTI DALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. 118/2011

L'anno **DUEMILAVENTI**, il giorno **TREDICI** del mese di **LUGLIO**, alle ore 11.00, in videoconferenza ai sensi del D.P. nr. 2/2020, a seguito di regolare convocazione si è riunito Comitato Esecutivo.

Alla trattazione in oggetto sono presenti i Signori:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
REDOLFI GUIDO	X		
FANTELLI ALESSANDRO	X		
PEDERGNANA LUCIANA	X		

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa SILVIA FARINA.

Accertata la validità dell'adunanza, il Presidente GUIDO REDOLFI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Invita quindi il Comitato Esecutivo alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI AI MODELLI PREVISTI DALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. 118/2011

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Richiamati:

- il D.Lgs 10.08.2014 n. 126 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 118/2011 con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il rendiconto è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consigliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;
- l'art. 107 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (decreto Cura Italia) che rinvia al 31 maggio 2020 i termini per l'approvazione del rendiconto 2019;
- il D.L. 18/2020, che in sede di conversione rinvia ulteriormente il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2019 al 30 giugno 2020.

Visto il comma 1, dell'art. 49, della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dove è previsto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.

Richiamata la deliberazione consigliere n. 13 dell'8 agosto 2019 con la quale è stato deciso di rinviare al 2021 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché di rinviare al 2022 l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2021, secondo quanto previsto dall'art. 79 dello Statuto speciale e dagli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.

Ritenuto quindi, sulla base di quanto sopra evidenziato, di limitarsi ad approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2019 (Allegato A), redatto secondo gli schemi di cui modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal solo Conto del Bilancio, essendosi avvalsi della facoltà di rinvio per l'approvazione del Conto del Patrimonio, del Conto Economico e della relativa nota integrativa.

Considerato che, nel corso dell'esercizio:

- con deliberazione di Consiglio della Comunità 31 del 27 dicembre 2019 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e [ss.mm.ii.](#);
- in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e [ss.mm.ii.](#), si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- in base a quanto previsto al punto 4.2, lettera g), dell'allegato 4/1 del Decreto legislativo n. 118/2011 dal comma 8, mediante la variazione di assestamento generale, si è provveduto alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Comitato esecutivo n. 53 dd. 16.06.2020 ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con contestuale variazione al bilancio 2020-2022;
- con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 7 dd. 08.07.2019 è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2018.

Dato atto che il Tesoriere della Comunità ha reso il conto della gestione esercizio 2019, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario, come risulta dalla determinazione n. 31 di data 14 aprile 2020 del Responsabile del Servizio finanziario e di controllo della gestione.

Viste le determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario:

- n. 80 di data 2 ottobre 2019 con la quale si dà atto della regolarità contabile del consegnatario dei beni del Servizio tecnico, lavori pubblici urbanistica e C.P.C. – Periodo 01.01.2019 – 14.09.2019;
- n. 88 di data 25 ottobre 2019 con la quale si dà atto della regolarità contabile del consegnatario dei beni del Servizio istruzione, cultura, socio-assistenziale e sviluppo economico – Periodo 01.01.2019 – 30.09.2019;
- n. 7 di data 31 gennaio 2020 con la quale si dà atto della regolarità contabile del consegnatario dei beni del Servizio tecnico, edilizia abitativa e tutela dell'ambiente e del territorio – Periodo 01.01.2019 – 30.11.2019;
- n. 8 di data 31 gennaio 2020 con la quale si dà atto della regolarità contabile del consegnatario dei beni del Servizio tecnico, edilizia abitativa e tutela dell'ambiente e del territorio – Periodo 01.12.2019 – 31.12.2019;

- n. 9 di data 31 gennaio 2020 con la quale si dà atto della regolarità contabile del consegnatario dei beni del Servizio istruzione, cultura, socio-assistenziale e sviluppo economico – Periodo 01.10.2019 – 31.12.2019;
- n. 10 di data 31 gennaio 2020 con la quale si dà atto della regolarità contabile del consegnatario dei beni del Servizio segreteria, organizzazione ed affari generali – Periodo 01.01.2019 – 31.12.2019;
- n. 14 di data 7 febbraio 2020 con la quale si dà atto della regolarità contabile del consegnatario dei beni del Servizio finanziario e di controllo della gestione– Periodo 01.01.2019 – 31.12.2019.

Vista la determinazione n. 3 di data 22 gennaio 2020 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione dell'economista per l'anno 2019.

Vista la determinazione n. 5 di data 29 gennaio 2020 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione del consegnatario dei buoni carburante l'anno 2019.

Vista la determinazione n. 6 di data 31 gennaio 2020 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione degli agenti contabili consegnatari delle azioni esercizio 2019.

Vista la determinazione n. 35 di data 29 aprile 2020 del Responsabile del Servizio finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione di Trentino Riscossioni spa per l'esercizio 2019.

Vista la determinazione n. 53 di data 10 luglio 2020 del Responsabile del Servizio finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile della gestione di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano per l'esercizio 2019.

Dato atto che con deliberazione di Comitato esecutivo n. 53 del 16 giugno 2020 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio 2019, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ricordato che con nota del 29 aprile 2020 Prot. n. 2684 a firma della Segretaria dott.ssa Silvia Farina veniva richiesto ai responsabili dei servizi di effettuare una ricognizione su eventuali situazioni di contenzioso pendenti a carico dell'ente o di eventuali situazioni a rischio;

Rilevato che i responsabili del Servizio segreteria, organizzazione e affari generali con nota del 04.06.2020 Prot. n. 3101, del Servizio finanziario e di controllo della gestione con nota del 09.06.2019 Prot. n. 3214, del Servizio tecnico, edilizia abitativa e tutela dell'ambiente e del territorio con nota del 02.07.2020 Prot. n. 3693 e del Servizio istruzione, cultura e socio-assistenziale in data 06.07.2020 Prot. 3743 comunicavano l'assenza di contenziosi in corso o di fatti e situazioni a rischio;

Richiamato l'art. 227, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale.

Visto il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui al comma 1, dell’articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell’Interno del 23/12/2015, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Richiamate inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151, comma 6: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Viste:

- la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 3 del 27.2.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il D.U.P. 2020-2022, il bilancio di previsione 2020-2022 e la relativa Nota integrativa;
- la deliberazione del Comitato esecutivo n. 34 dell’11.03.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022”;
- la L.P. n. 18/2015 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al DLgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Sole;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 17 del Consiglio di Comunità del 30 luglio 2018;

Rilevato che non si è riusciti a rispettare i termini fissati per l’approvazione del rendiconto, benché prorogate dal D.L. 18/2020, a causa dei disagi e rimodulazioni sia di orari che di modalità lavorative dovuti all’emergenza epidemiologica e ritenuto quindi, per accelerare l’iter di approvazione del documento contabile di dichiarare il presente provvedimento, ad unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, 3° comma, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di adozione della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Con voti favorevoli unanimi, palesemente espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e [ss.mm.ii.](#), (Allegato A), come di seguito riportati:
 - GESTIONE DELLE ENTRATE
 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
 - GESTIONE DELLE SPESE
 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI
 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
 - VERIFICA EQUILIBRI
 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
 - COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
 - COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
 - PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
 - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - IMPEGNI
 - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA
 - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE CORRENTI - PAGAMENTI IN C/RESIDUI
 - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - IMPEGNI
 - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/COMPETENZA
 - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PAGAMENTI IN C/RESIDUI
 - PROSPETTO DELLE SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI - SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO IMPEGNI
 - RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
 - ACCERTAMENTI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI
 - IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO E NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI
 - CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO
2. di dare atto che al conto del bilancio vengono allegati i seguenti documenti:
 - i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11 – del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 (Allegato B);
 - elenco delle spese di rappresentanza (Allegato C);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Allegato D);
 - l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati (Allegato E);
 - tabella parametri di riscontro situazione deficitarietà strutturale (Allegato F);
3. di approvare la relazione illustrativa del Comitato Esecutivo al rendiconto della gestione 2017, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, Allegata sub lett. G) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

4. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015 (Allegato H);
5. di disporre che lo schema di Rendiconto sia depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità, con la possibilità di presentare osservazioni ed emendamenti;
6. di disporre che il medesimo schema di Rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione economico-finanziaria, per la presentazione della relazione di competenza;
7. di dichiarare a seguito di separata ed autonoma votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 3, del C.E.L. approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e modificato con Legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
8. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione da presentare al Comitato esecutivo ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.L.L.R.R.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.,
 - b) ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199,
 - c) ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. b) della legge 6.12.1971 n. 1034, in alternativa al rimedio indicato sub b).

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Guido Redolfi

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Silvia Farina

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).